



CARMINA BURANA

Inaugurazione dell'Arena



*O Fortuna
velut luna
statu variabilis,
semper crescis
aut decrescis*

Una delle pagine sinfonico-corali più celebri che sin dal suo debutto – nonostante il clima politicamente ‘caldo’ di quegli anni, a pochi anni dallo scoppiare della guerra – a Francoforte nel 1937 (la prima italiana è al Teatro alla Scala nel 1942!) non ha mai più abbandonato le sale da concerto nel mondo.

L’origine è antica e nobile, quello dei monaci benedettini e delle università medievali in cui fiorisce una produzione poetico-musicale goliardica di grande levatura e poliedricità: dagli inni bacchici alle canzoni d’amore, dalle parodie religiose ai testi moralistici sugli sperperi e sull’arroganza del potere ecclesiastico.

Nel 1937 il compositore tedesco Carlo Orff (noto soprattutto per le sue innovazioni didattiche e per il suo *metodo musicale*), musicò 24 brani dei *Carmina Burana*, rivestendo i testi originali (quasi tutti in latino, alcuni in alto tedesco) di una musica nuova e ‘moderna’, con una orchestrazione ricca ed imponente. La partitura richiede un grande dispiego di forze: dalle masse (orchestre, coro, coro di voci bianche, mimi e ballerini) ai solisti (soprano, tenore, baritono).

La maestosa invocazione alla dea Fortuna, che ciecamente regola le sorti dell’umanità, apre l’opera, che si struttura in diverse sezioni, dedicate alla primavera, all’amore, ma anche al gioco d’azzardo e al buon cibo.



Ariana Lallone and Company in Kent Stowell's "Carmina Burana"
Photo: Angela Sterling



L'opera è strutturata in un prologo, cinque parti e un finale (ripetizione del prologo):

Prologo: *Fortuna imperatrix mundi*

I: *Primo vere* (In primavera)

II: *Uf dem Anger* (Nel prato)

II: *In taberna* (All'osteria)

IV: *Cours d'amours* (La corte d'amore)

V: *Blanziflor et Helena* (Biancofiore ed Elena)

Finale: *Fortuna imperatrix mundi*

Orchestrazione

archi (violini, viole, violoncelli, contrabbassi)

3 flauti (anche 2 ottavini), 3 oboi (anche corno inglese), un clarinetto in Mib e Sib, 2 clarinetti in Sib e La, 2 fagotti, 1 controfagotto

4 corni in Fa, 3 trombe in Sib e Do, 3 tromboni, una tuba

5 timpani (anche uno piccolo), 2 rullanti, una grancassa, un triangolo, 4 piatti, 2 cymbali antichi, un tamtam, una raganella, delle nacchere, un gong, campane tubolari, 3 campane, 3 glockenspiel, uno xilofono, una castagnetta, un tamburo basco

2 pianoforti, una celesta

IL PROGETTO

Carmina Burana ben si presta alle celebrazioni del 2013, per ragioni artistiche, produttive e di forte richiamo del pubblico: è una composizione monumentale, la cui celebrità è indiscussa (basti pensare alle pubblicità e al numero dei film che l'hanno utilizzata



come colonna sonora) e che prevede il coinvolgimento di imponenti masse artistiche – coro, orchestra, e danzatori – nonché una rappresentazione ‘scenica’.

Saranno organizzati dei **Laboratori**, che coinvolgeranno la città nelle diverse discipline (musicali, sceniche, coreutiche), finalizzati alla produzione estiva che inaugurerà la nuova Arena restaurata.

Il progetto sarà affidato al coreografo **Mauro Astolfi** e al direttore d’orchestra spagnolo **Carlos Chamorro**, che dirigerà l’Orchestra 1813 ‘allargata’, inglobando altre formazioni ed *ensembles* orchestrali del territorio, nonché tutti i cittadini che – dopo aver abbandonato lo strumento per il lavoro, la famiglia, la vita – vogliano riprendere a studiare ed a partecipare, facendo musica insieme. Perché, in fondo, la nostra *fortuna*, ovvero il nostro destino, va costruita giorno dopo giorno...

CHI PARTECIPA

I *cittadini* di Como e provincia: chiunque abbia abbandonato lo studio dello strumento, del canto o della recitazione e della danza, per lavoro o per ragioni familiari, chiunque voglia cimentarsi

Gli *studenti* delle realtà pedagogiche musicali e tecnico-artistiche della città: Conservatorio di Como e Liceo musicale ‘Ciceri’ (coro e orchestra), Accademia Galli (marketing, comunicazione e i costumi del Corso di Moda), Setificio e Associazione La Cometa (scene, costumi, attrezzeria, ...).

Gli *artisti professionisti* (cast, professori d’orchestra, artisti del coro, danzatori, ecc) selezionati da AsLiCo attraverso il Concorso per giovani cantanti lirici d’Europa, audizioni e selezioni pubbliche, ecc.



LAB CARMINA

Cardine del progetto sono i laboratori necessari per la preparazione graduale delle masse artistiche da integrare nella produzione alle masse professionali (100 per il coro, 50 danzatori, 70 per l’orchestra). I laboratori e le masterclass, che già da gennaio 2013 saranno



coordinati e diretti dai professionisti dell'AsLiCo:

LAB ORCHESTRA: prime parti dell'Orchestra 1813, docenti di strumento;

LAB CORO: Maestro del Coro AsLiCo e del Coro del Conservatorio, docenti di canto;

LAB DANZA: Mauro Astolfi e danzatori professionisti

L'ARENA

Nel giugno 2013, i lavori di restauro della facciata retrostante del Teatro Sociale e di ripristino della cosiddetta **Arena** saranno ultimati: un nuovo spazio da aprire alla città, inaugurato con i *Carmina Burana* della città. 2 recite per attirare turisti in città, diventando il fiore all'occhiello per un turismo culturale e paesaggistico di qualità. Il progetto pilota 2013, con il coinvolgimento trasversale dell'intera città, potrebbe diventare negli anni la cifra artistica specifica del Festival Como Città della Musica.



Bio di Astolfi + Bio di chamorro